



PREVENZIONE DEL COVID-19

LISTA DI CONTROLLO PER CANTIERI

Per proteggersi dal COVID-19 nei cantieri è necessario rispettare i seguenti punti.

Versione 23.04.2020

L'articolo 7d dell'ordinanza 2 COVID-19 stabilisce che:

I datori di lavoro dell'edilizia e dei suoi rami accessori e dell'industria sono obbligati a rispettare le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) concernenti l'igiene e il distanziamento sociale. Devono segnatamente limitare il numero delle persone presenti nei cantieri o nelle aziende, adeguare l'organizzazione dei cantieri e delle aziende e limitare adeguatamente l'utilizzo in particolare dei locali per la pausa e delle mense.

Domanda	Sì	No
Le persone particolarmente a rischio sono sufficientemente protette mediante provvedimenti adottati sul posto di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Sono considerate particolarmente a rischio le persone a partire dai 65 anni e le persone che soffrono in particolare delle seguenti patologie: ipertensione arteriosa, diabete, malattie cardiovascolari, malattie croniche delle vie respiratorie, malattie o terapie che indeboliscono il sistema immunitario, cancro conformemente a quanto elencato in dettaglio nell'allegato dell'ordinanza 2 COVID-19. Se impiegano lavoratori particolarmente a rischio nei cantieri, i datori di lavoro sono obbligati a garantire, mediante idonei provvedimenti organizzativi e tecnici, il rispetto delle raccomandazioni della Confederazione concernenti l'igiene e il distanziamento sociale conformemente all'articolo 10c dell'ordinanza 2 COVID-19.
I dipendenti si tengono ad almeno 2 metri di distanza l'uno dall'altro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> La distanza tra due persone sul posto di lavoro deve essere di almeno 2 metri. Se ciò non è possibile, il tempo di contatto deve essere il più breve possibile e vanno adottati appositi provvedimenti di protezione. La regola si applica anche se il lavoro deve essere svolto in coppia. Le procedure di lavoro devono essere modificate di conseguenza. Il numero delle persone presenti nei cantieri va limitato in modo conforme. In situazioni particolari può essere opportuno che i collaboratori indossino dispositivi di protezione come guanti, mascherine e occhiali.
I trasporti di gruppo vengono effettuati in modo tale che le persone si trovino ad almeno 2 metri di distanza le une dalle altre?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Per i trasporti di gruppo: ridurre il numero di persone nel veicolo aumentando il numero delle corse o dei veicoli (possibilmente privati). Inoltre, verificare se i lavori possono essere iniziati in fasi scaglionate. La distanza tra due persone deve essere di almeno 2 metri. Se ciò non è possibile, il tempo di contatto deve essere il più breve possibile e vanno adottati appositi provvedimenti di protezione.

Ci sono abbastanza posti auto presso il cantiere per le auto private dei collaboratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Il datore di lavoro deve assicurarsi che presso il cantiere sia disponibile un numero sufficiente di posti auto. Questi devono essere raggiungibili a piedi dal cantiere (circa 1 km).
I collaboratori possono mantenere una distanza sufficiente durante le pause?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> La distanza tra due persone sul posto di lavoro deve essere di almeno 2 metri e va mantenuta anche nei locali per la pausa e nelle mense. Nei locali di ricreazione ci si deve sedere a sedie alterne o si deve entrare scaglionati. In alternativa, le pause devono essere organizzate in modo scaglionato.
I collaboratori hanno la possibilità di lavarsi le mani con acqua corrente e sapone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Lavarsi le mani è il provvedimento più importante per proteggersi dal contagio. Il datore di lavoro deve garantire l'accesso all'acqua corrente e al sapone in cantiere. Nei luoghi di lavoro in cui ciò non è possibile deve essere disponibile il disinfettante per le mani, che va regolarmente riempito.
I collaboratori vengono incoraggiati a lavarsi le mani regolarmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Tutte le persone (collaboratori, appaltatori e clienti) devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima dell'arrivo sul posto di lavoro, prima e dopo le pause, prima e dopo l'uso della toilette e prima e dopo le riunioni.
I servizi igienici vengono puliti regolarmente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> I servizi igienici, in particolare anche le toilette mobili, devono essere puliti regolarmente e accuratamente.
Ci sono abbastanza salviette usa e getta e c'è abbastanza sapone?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Il datore di lavoro deve assicurarsi che siano disponibili sufficienti salviette monouso e sapone. Nei luoghi di lavoro in cui ciò non è possibile deve essere disponibile il disinfettante per le mani, che deve essere regolarmente riempito.
I collaboratori sono informati del fatto che devono rimanere a casa in presenza di malattie respiratorie acute?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> I collaboratori con tosse, mal di gola, respiro affannoso con o senza febbre, sintomi febbrili o dolori muscolari devono rimanere a casa. Questo provvedimento di protezione deve essere comunicato in modo chiaro a tutti i collaboratori nelle rispettive lingue. L'UFSP ha tradotto i provvedimenti di protezione in molte lingue e li ha messi a disposizione sul sito www.ufsp-coronavirus.ch .
I collaboratori malati vengono mandati subito a casa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> I collaboratori con tosse, mal di gola, respiro affannoso con o senza febbre, sintomi febbrili o dolori muscolari devono andare subito a casa o recarsi dal medico o al pronto soccorso solo dopo averli contattati telefonicamente. Non consentire a nessun collaboratore di lavorare se è ammalato.
Ciascun collaboratore utilizza un proprio strumento di lavoro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Se uno strumento di lavoro è utilizzato da più collaboratori, il datore di lavoro deve assegnare il lavoro o lo strumento a una sola persona o accertarsi che lo strumento di lavoro venga disinfettato prima di passare di mano in mano. Nel caso di attrezzature di lavoro che devono rimanere disponibili per tutti, accertarsi che i collaboratori si lavino o disinfectino le mani regolarmente.
I collaboratori usano tutti piatti e posate personali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> I collaboratori non devono condividere bottiglie, tazze, bicchieri, piatti o posate. Il datore di lavoro deve assicurare che i piatti possano essere lavati con acqua e sapone dopo l'uso.



Se ad alcune domande si è risposto con **NO**, i provvedimenti descritti devono essere attuati immediatamente.

Hotline per domande relative alla protezione dei lavoratori dal coronavirus nei cantieri:
041 419 60 00, bereich.bau@suva.ch

Contatto

SECO | Condizioni di lavoro
coronavirus@seco.admin.ch | www.seco.admin.ch